

Università degli studi Milano-Bicocca Dipartimento di Fisica - Laboratorio II Esperienza Ottica - Microonde

F. Ballo, S. Franceschina, S. Dolci - Gruppo T
139 May $26,\,2024$

Abstract

Nella seguente relazione vengono presentati i risultati ottenuti dalla quarta esperienza del corso di Laboratorio II riguardante l'analisi di fenomeni ottici. L'obiettivo di questa esperienza è quello di studiare le proprietà caratteristiche delle onde elettromagnetiche nello spettro delle microonde. Ci si rifà all'utilizzo di emettitori e ricevitori per registrare il segnale delle onde altrimenti invisibili all'occhio umano (lunghezza d'onda circa 2.85cm).

Contents

1	Caratteristiche del fascio			
	1.1	Configurazione del circuito e della strumentazione		
	1.2	Polarizzazione		
	1.3	Ampiezza		
	1.4	Geometria		
	1.5	Analisi conclusiva fascio		
2	Ang	golo di Brewster		
		2.0.1 Analisi dati		
3	3 Interferenza			
	3.1	Specchio Lloyd		
		3.1.1 Analisi Dati Lloyd		
	3.2	Interferometro di Michelson		
		3.2.1 Analisi Dati Michelson		
4	Diff	Diffrazione di Bragg		
	4.1			
5	Tab	alla micurazioni		

1 Caratteristiche del fascio

1.1 Configurazione del circuito e della strumentazione

Di seguito riportiamo informazioni sulla strumentazione e sulle modalità di misura

- 1.2 Polarizzazione
- 1.3 Ampiezza
- 1.4 Geometria
- 1.5 Analisi conclusiva fascio
- 2 Angolo di Brewster
- 2.0.1 Analisi dati

3 Interferenza

Introduzione su interferenza

3.1 Specchio Lloyd

In questa sezione abbiamo utilizzato uno specchio di Lloyd per osservare l'interferenza tra i due fasci di microonde. Abbiamo disposto emettitore e ricevitore uno di fronte all'altro, misurandone la distanza d, in seguito abbiamo posizionato una lastra riflettente ad una certa distanza h dal centro.

In questo modo si vengono a creare due fasci: il primo percorre una distanza d in linea retta, mentre il secondo percorre una distanza $2\sqrt{h^2+(d/2)^2}$. Tale differenza di percorso porta a delle interferenze: se la differenza di cammino ottico è un multiplo intero di λ si ha interferenza costruttiva, altrimenti si ha interferenza distruttiva.

Al fine di misurare la lunghezza d'onda delle microonde, abbiamo seguito le istruzioni fornite dal manuale PASCO e abbiamo variato la distanza h alla ricerca di due minimi distanti dieci volte la lunghezza d'onda, una volta fissata la distanza d. Per poter eseguire un confronto sperimentale e non solo con il valore di λ tabulato, abbiamo ripetuto la procedura per un'altra distanza d.

3.1.1 Analisi Dati Lloyd

Riportiamo di seguito i dati raccolti durante l'esperienza e i risultati ottenuti. Per la prima misurazione abbiamo scelto $d=100\pm1$ cm. In tabella 1 riportiamo i valori di h e le intensità misurate per i minimi di interferenza.

- 3.2 Interferometro di Michelson
- 3.2.1 Analisi Dati Michelson
- 4 Diffrazione di Bragg
- 4.1 Analisi Dati Bragg

5 Tabelle misurazioni

Table 1: Lloyd: prima misura

h [cm]	I[V]
9.9	1.64
16.9	1.7